REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13/01/2025 *(punto N 12)*

Delibera *N 14* *del 13/01/2025*

Proponente

MONIA MONNI

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Pubblicità / Pubblicazione *Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)*

Dirigente Responsabile *Bernardo MAZZANTI*

Direttore *Giovanni MASSINI*

Oggetto:

Adozione della Carta di Localizzazione Probabile delle Valanghe come base di riferimento conoscitivo per la componente di pericolosità legata ai fenomeni valanghivi

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il D.Lgs 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della protezione civile” ed in particolare l’art. 4 per cui lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali sono componenti del Servizio nazionale e provvedono all'attuazione delle attività di cui all'articolo 2, secondo i rispettivi ordinamenti e competenze e che possono pertanto stipulare convenzioni con le strutture operative e i soggetti concorrenti di cui all'articolo 13, comma 2 o con altri soggetti pubblici;

Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 agosto 2019, ad oggetto “Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale e per la pianificazione di protezione civile territoriale nell’ambito del rischio valanghe” ed in particolare il paragrafo 2 che, nello stabilire le disposizioni finali, prevede che, entro due anni dalla pubblicazione del presente provvedimento, le regioni, sulla base degli studi di pericolosità, definiscano, in raccordo con i comuni, in base alle informazioni fornite dagli stessi, una prima mappatura delle aree soggette a rischio valanghe ed emanino le direttive per l’allertamento e gli indirizzi per la pianificazione provinciale, comunale/intercomunale o di ambito di protezione civile recependo le disposizioni di cui alla direttiva medesima;

Vista la Direttiva PCM 30 aprile 2021 "Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali" che individua le modalità per garantire un’omogeneità su tutto il territorio nazionale nel metodo di pianificazione di protezione civile ai diversi livelli territoriali, e conseguenti atti di recepimento regionali per il livello comunale ovvero la Delibera G.R. N.911 del 01/08/2022 e Decreto Dir. N.19247/2022.

Vista la L.R. 25 giugno 2020, n. 45 “Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività”;

Dato atto che la citata Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 agosto 2019 pone in capo alla Regione di definire, entro due anni dalla pubblicazione della stessa, sulla base degli studi di pericolosità ed in raccordo con i Comuni, in base alle informazioni fornite dagli stessi, una prima mappatura delle aree soggette a rischio valanghe e l’adozione di direttive per l’allertamento ed indirizzi per la pianificazione provinciale, comunale/intercomunale o di ambito di protezione civile recependo le disposizioni della direttiva medesima;

Dato atto che, a tal fine, la citata Direttiva, nell’allegato 2 punto 1.1, indica i metodi da utilizzare per la perimetrazione delle aree potenzialmente valanghive tra cui l’analisi dei caratteri fisici del territorio mediante GIS e Carte di Localizzazione Probabile delle Valanghe (CLPV);

Tenuto conto che il Settore Idrologico e Geologico, nell’ambito delle proprie competenze, con DD n 15943/2023 ha incaricato il professionista Dott. Geol. Roberto Nevini del servizio di “Coordinamento e supervisione delle attività di rilevamento, di fotointerpretazione e di digitalizzazione dei dati ai fini dell’elaborazione della Carta di Localizzazione Probabile delle

Valanghe (C.L.P.V.) nel territorio della Regione Toscana", avvalendosi del consorzio LAMMA come supporto tecnico alla fotointerpretazione digitale;

Tenuto conto che le attività di inchiesta sul terreno svolte dal professionista sono state eseguite previa comunicazione via PEC, oltreché ai Comuni ed agli Enti territoriali competenti, ai Carabinieri Forestali e con il supporto degli stessi, in attuazione alla citata Direttiva che individua il Servizio MeteoMont dei Carabinieri come centro di competenza del Dipartimento della Protezione Civile;

Dato atto che con nota PEC n° 0629636 del 03/12/2024 il professionista incaricato ha trasmesso la documentazione prevista dal citato incarico, nella fattispecie:

- la relazione tecnica finale sulle attività di fotointerpretazione digitale, svolta dal consorzio LaMMA e coordinata dal professionista, l'inchiesta sul terreno e le relative schede dei siti valanghivi;
- i tematismi geografici relativi alla fotointerpretazione digitale ed all'inchiesta sul terreno in formato shapefiles, con le caratteristiche e specifiche tecniche previste da Capitolato;
- il database dei siti valanghivi;

Verificata la coerenza, la congruità e la completezza dei documenti e dei tematismi geografici prodotti nell'ambito del servizio di "Coordinamento e supervisione delle attività di rilevamento, di fotointerpretazione e di digitalizzazione dei dati ai fini dell'elaborazione della Carta di Localizzazione Probabile delle Valanghe (C.L.P.V.) nel territorio della Regione Toscana";

Tenuto conto che, in attuazione alla citata Direttiva, è necessario procedere tempestivamente alla prima redazione della Carta Rischio Valanghe, basata sulle risultanze della Carta di Localizzazione Probabile delle Valanghe (C.L.P.V) sovrapposta al fattore esposto al danno, ed applicato nel territorio urbanizzato, come da Direttiva sopra citata;

Ritenuto pertanto necessario rendere edotti delle risultanze cartografiche, in termini di aree potenzialmente pericolose, sia da fotointerpretazione digitale che da fenomeni valanghivi di cui sono state trovate tracce ed informazioni storiche, tutti i Comuni ed Enti territoriali competenti interessati;

Ritenuto necessario un periodo di 6 mesi per recepire eventuali osservazioni e/o chiarimenti pervenuti da parte di tutti i Comuni ed Enti territoriali competenti, di cui al punto precedente;

Ritenuto quindi di procedere, in attesa dell'approvazione, all'adozione della Carta di Localizzazione Probabile delle Valanghe (C.L.P.V.) alla scala nominale 1:10.000 contenente i seguenti documenti, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- i tematismi geografici relativi alla fotointerpretazione digitale ed all'inchiesta sul terreno in formato shapefiles, con le caratteristiche e specifiche tecniche previste da Capitolato;
- le schede dei siti valanghivi e relativo database, individuati a seguito di indagine sul terreno ;
- la relazione tecnica finale;

ed alla pubblicazione e condivisione della stessa sul portale regionale:

https://webgis.sir.toscana.it/mapstore/#/viewer/openlayers/12151

Ritenuto di individuare la cartografia sopra indicata come base di riferimento conoscitivo per la componente di pericolosità legata ai fenomeni valanghivi, nonché le necessarie conseguenti integrazioni e adeguamenti degli strumenti urbanistici e per la pianificazione di protezione civile;

Ritenuto di trasmettere la presente Delibera a tutti i Comuni ed Enti interessati dalle attività previste, ovvero Comuni ed Enti che presentino porzioni di territorio con altitudine superiore ai 1000 m s.l.m. e con rilevanti pendenze dei rilievi;

Precisato che nei suddetti documenti sono stati oscurati i dati sensibili;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

Dato atto del parere espresso dal Comitato dei Direttori nella seduta del 19 Dicembre 2024;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di adottare, per le motivazioni espresse in premesse e che si intendono qui di seguito integralmente riportate, la Carta di Localizzazione Probabile delle Valanghe alla scala nominale 1:10.000, che individua la localizzazione di aree su cui, storicamente e/o per determinate caratteristiche geomorfologiche, è più probabile che avvenga un fenomeno valanghivo, quale indicata in premessa alla presente Delibera, contenente i seguenti documenti, parti sostanziali del presente atto:
   - i tematismi geografici relativi alla fotointerpretazione digitale ed all'inchiesta sul terreno, con le caratteristiche e specifiche tecniche come previste da Capitolato;
   - Schede e database dei siti valanghivi, individuati a seguito di indagine sul terreno;
   - la relazione tecnica finale;

ed alla pubblicazione e condivisione della stessa sul portale regionale:
https://webgis.sir.toscana.it/mapstore/#/viewer/openlayers/12151

2. di individuare la cartografia sopra indicata come base di riferimento conoscitivo per la componente di pericolosità legata ai fenomeni valanghivi, nonché le necessarie conseguenti integrazioni e adeguamenti degli strumenti urbanistici e per la pianificazione di protezione civile;

3. di trasmettere agli Uffici Territoriali del Governo, alle Province, alle Unione dei Comuni e ai Comuni interessati il presente atto ed allegati;

4. di stabilire un periodo di 6 mesi dalla data di pubblicazione della presente Delibera per eventuali osservazioni e richieste chiarimenti da parte dei Comuni e altri soggetti pubblici e privati portatori di interesse;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

ll presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente
Bernardo MAZZANTI

Il Direttore
Giovanni MASSINI